

CORTE D'APPELLO Questa mattina altra udienza di uno dei principali processi legati al dissesto del Comune

Bilanci falsi, la parola alla difesa

Discuterà anche il legale di Tucci, avvocato Sisto. Il 24 settembre gli avvocati della Di Bello

□ Torna in aula questa mattina in Corte d'Appello il processo sui bilanci falsi al Comune di Taranto, uno dei procedimenti legati al dissesto. Saranno ancora le arringhe dei difensori degli imputati a calamitare l'attenzione. Oggi è prevista la discussione di uno dei difensori dell'ex vicesindaco, onorevole Michele Tucci, l'avvocato Francesco Paolo Sisto (che lo assiste insieme all'avvocato Antonio Raffo) e di uno dei legali dell'ex dirigente comunale del settore finanze Luigi Lubelli, l'avvocato Angelo Loizzi. Saranno loro a tentare di demolire la sentenza di primo grado emessa dal giudice monocratico Martino

Rosati.

Quella odierna sarà l'ultima udienza prima della pausa estiva. Il processo riprenderà il 24 settembre prossimo. Quel giorno la parola ai difensori del sindaco dell'epoca Rossana Di Bello, ossia l'avvocato Nicola Marseglia e il professor Franco Coppi (noto soprattutto perchè difensore di Andreotti) nominato al posto dell'avvocato Piero Rella il quale ha rinunciato all'incarico. Se non ci saranno repliche, l'udienza potrebbe essere quella conclusiva del processo.

Il sindaco Di Bello e il dirigente del settore risorse finanziarie dell'epoca, Lubelli, rischiano due anni e

mezzo di reclusione (in primo grado erano stati condannati a tre anni), Tucci rischia due anni (lo sconto è di sei mesi), i revisori dei conti Carlo Aprile e Vincenzina Cilio un anno (quattro mesi in meno). Sono queste in sintesi le richieste formulate dai procuratori generali Ciro Saltalamacchia e Antonella Montanaro che hanno chiesto, invece, il non doversi procedere perchè il reato è prescritto nei confronti Mauro Ingrosso (condannato ad un anno in primo grado). L'accusa ha chiesto, inoltre, la conferma della pena di un anno e due mesi per gli altri tre revisori, Osvaldo Negro, Eugenia



Carelli e Cosimo Orlando. La prescrizione ha cancellato le contestazioni relative ai fatti risalenti agli anni 2001-2002, per questo gli imputati potranno beneficiare degli sconti di pena.



GLI AVVOCATI Nel riquadro, il prof. Coppi, uno dei legali dell'ex sindaco Di Bello. Nell'altra foto, da sinistra l'avvocato Sisto, l'ex primo cittadino con l'altro difensore, l'avvocato Marseglia (Archivio)

Furto d'uva, due scarcerazioni del gip

□ Resta in carcere uno dei presunti ladri d'uva arrestati a Grottaglie domenica scorsa. Antonio Cianciaruso, 51 anni, è rimasto in cella sia per i suoi precedenti penali sia per le contestazioni. Infatti, oltre che di furto aggravato risponde di ricettazione e di guida senza patente. Era alla guida dell'auto a bordo della quale

sono stati trovati i sospettati e la refurtiva (4 quintali d'uva). Il gip Patrizia Todisco ha convalidato la misura e lo ha lasciato dietro le sbarre e ha scarcerato David Demorovic, di 23 anni, serbo e Sabija Abaz, 22, macedone.

I tre sono difesi dagli avvocati Fabrizio Lamanna e Luigi Palmieri.

FRODE DOGANALE Richiesta di proroga dei termini di custodia cautelare per 4 indagati

Il pm chiede la proroga degli arresti

□ Secondo il pm titolare dell'inchiesta devono restare agli arresti quattro presunti responsabili della maxi frode doganale finiti nel mirino della Guardia di Finanza.

Il sostituto procuratore Enrico Bruschi ha chiesto la proroga dei termini di custodia cautelare nei confronti di alcuni dei nove destinatari dei provvedimenti restrittivi eseguiti dai militari lo scorso 21 maggio. La richiesta riguarda i principali indiziati: l'unico

tarantino coinvolto nell'inchiesta, lo spedizioniere Nicola Picardi, di 55 anni, il commerciante cinese Yu Shi Zhu, 37 anni, residente a Latina, Umberto Garau, 63 anni, di Roma e Lorenzo Ciano, 60 anni, anche lui di Roma.

Il gip del Tribunale di Taranto Pio Guarna ha fissato il procedimento in camera di consiglio per il 13 agosto prossimo per esprimersi sulla richiesta.

Gli indagati sono ritenuti responsabili di aver fatto sbarcare nel porto di Taranto circa un milione di articoli con etichette contraffatte di note griffe e di aver utilizzato società di comodo o completamente all'oscuro dell'attività illecita. L'obiettivo del presunto sodalizio criminale, secondo gli investigatori delle Fiamme Gialle, era quello di importare le merci sfruttando il meccanismo del deposito fiscale previsto dalla normativa iva.

HAPPYCASA Store

un mondo per la casa

Siamo presenti a:

<p>HAPPYCASA Via della Resistenza, angolo via Mottola MARTINA FRANCA</p> <p>GRAN SHOPPING MONGOLFIERA Centro Commerciale "Mongolfiera" Torre Rossa TARANTO</p> <p>BARIMAX Parco Commerciale "BARIMAX" BARI</p> <p>bariblu Centro Commerciale "BariBlu" TRIGGIANO</p> <p>GRAN SHOPPING MONGOLFIERA Centro Commerciale "Mongolfiera" BARLETTA</p> <p>Auchan Centro Commerciale "Auchan" MESAGNE</p>	<p>HAPPYCASA <small>NUOVA APERTURA</small> Centro Commerciale "Grotte" CASTELLANA GROTTA</p> <p>le colonne Centro Commerciale "Le Colonne" Shopping Centre BRINDISI</p> <p>E.LECLERC CONAD Parco Commerciale "Cavallino" CAVALLINO</p> <p>GRAN SHOPPING MONGOLFIERA Centro Commerciale "Mongolfiera" SURBO</p> <p>HAPPYCASA Via Oliere e Saponiere Meridionali nei pressi di "Euronics" MOLFETTA</p> <p>Auchan Centro Commerciale "Auchan" Via Argine - 1° piano NAPOLI</p>
---	--

www.happycasastore.it



Bormioli
Set da tavola Bormioli 18 pezzi
€ 15,90



Bormioli
Set 7 pezzi fresco drink
€ 5,90



Palla proteggi reggisenno colori assortiti
€ 2,90



Set 12 bicchieri oxford zaffiro 6 acqua + 6 vino
€ 4,90



SET TRAPANO
Set trapano 370w + accessori
€ 9,90

Aperti tutte le domeniche

Promozione valida fino all'8 agosto 2010 salvo esaurimento scorte